

**ATTO COSTITUTIVO COMITATO PER LA PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE BIO NATURALI E DELLA CULTURA DELLA VITALITA' (Co.Pro.DBN)**

In data odierna, presso Palazzo Lombardia, si sono riuniti con la volontà di costituire un Comitato denominato **COMITATO PER LA PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE BIO NATURALI E DELLA CULTURA DELLA VITALITA'**, ai sensi degli art. 39-42 del Codice Civile, i seguenti soci fondatori:

1. LUCIANO TOMA nato il 29/07/1946 a Decollatura (CZ), residente a Sesto San Giovanni (MI), Via Marzabotto, 281 C.F. TMOLCN46L29D261S
2. ANTONELLA BANDINI nata il 10/03/1955 a L'Aquila (AQ), residente a Milano (MI), Via Bruno Cassinari, 5 C.F. BNDMNT55C50A345U
3. MARCO VOLPI nato il 20/05/1970 a Sesto San Giovanni (MI), residente a Sesto San Giovanni (MI), Via Felice Cavallotti, 164 C.F. VLPMRC70E20I690E
4. DANIELE TOMA nato il 24/02/1971 a Milano (MI), residente a Milano (MI), Via Mario Borsa, 34 C.F. TMODNL71B24F205T
5. VINCENZO SANSEVERINO nato il 10/04/1971 a Vercate (MB), residente a Milano (MI), Via Paolo Toscanelli, 5 C.F. SNSVCN71D14M052E
6. PIERO ACQUARO nato il 31/07/1973 a Taranto (TA), residente a Milano (MI), Via Cagni Umberto, 21 C.F. QQRPRI73L31L049U
7. ANDREA PANTANO nato il 15/03/1974 a Siracusa (SR), residente a Biella (BI), Via Mazzini, 21 C.F. PNTNDR74C15I754Q
8. GIUSEPPE FRATTO nato il 07/01/1955 a Soveria Simeri (CZ), residente a Cugnano (TO), Via Tetti San Martino, 54 C.F. FRTGPP55A07I875V
9. MARIACLAUDIA SCHIAVI nata il 18/01/1964 a Varese (VA), residente a Sumirago (VA), via Dante Alighieri, 9 C.F. SCHMCL64A58L682M

Con sede legale in Via Marzabotto, 281 – 20099 Sesto San Giovanni e Sede operativa in Via F.lli Casiraghi, 34 – 20099 Sesto San Giovanni

Il Comitato è retto dalle norme contenute nello Statuto approvato dai soci fondatori. Detto statuto è parte integrante del presente atto ed allegato al n° 1.

Il Consiglio Direttivo è costituito dai sopracitati Soci fondatori che hanno accettato l'incarico e che contestualmente eleggono:

Il Presidente nella persona di LUCIANO TOMA

I Vice Presidenti nelle Persone di: PIERO ACQUARO e DANIELE TOMA

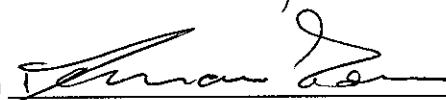
Il Segretario nella persona di GIUSEPPE FRATTO

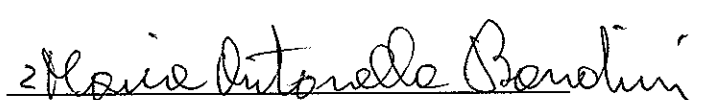
Il Tesoriere nella persona di ANTONELLA BANDINI

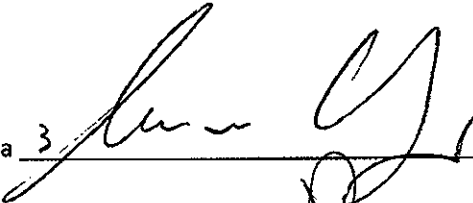
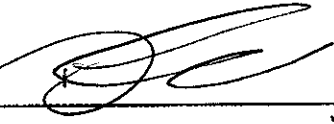

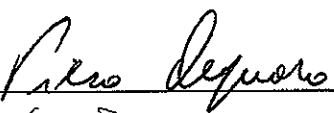

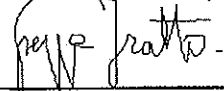
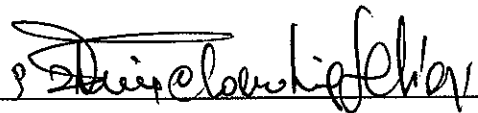
Tutti si impegnano ad assolvere alle funzioni previste dallo statuto.

Il Consiglio Direttivo, così costituito, rimarrà in carica fino al conseguimento dello scopo sociale o alla sostituzione per dimissioni, rinnovo ovvero per inadempienze dettate dallo statuto.

Data ..... 28/06/2018/ .....

Firma 

Firma 

Firma 3  Firma 4   
Firma 5  Firma 6   
Firma 7  Firma 8   
Firma 9  Firma \_\_\_\_\_

**COMITATO PER LA PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE BIO NATURALI E DELLA CULTURA DELLA VITALITA'**  
(Co.Pro.DBN)

**STATUTO**

**ART. 1 Denominazione e Sede**

E' costituito, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana e ai sensi degli artt. da 39 a 42 del Codice civile, un comitato non riconosciuto con Sede legale in Via Marzabotto, 281 - 20099 Sesto San Giovanni e Sede operativa in Via F.lli Casiraghi, 34 - 20099 Sesto San Giovanni

**Art. 2 Scopo e Oggetto sociale**

Scopo del Comitato (Co.Pro.DBN) è di **PROMUOVERE LE DISCIPLINE BIO NATURALI E LA CULTURA DELLA VITALITA'** in Italia e in Europa mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti e i mezzi ideabili e realizzabili, fornendo appoggio strutturale, organizzativo e finanziario alle iniziative attivate e/o attivabili dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito in applicazione della legge Regionale 2/2005 della Regione Lombardia, da altri organismi regionali, nazionali o sovranazionali creati da altre legislazioni (già attivi o che entrino in attività in futuro) finalizzate alla valorizzazione delle DBN, con iniziative autonome o in collaborazione con Enti che abbiano le stesse finalità o finalità analoghe, o comunque finalità non in contraddizione. Per l'identificazione e definizione delle DBN il Comitato fa riferimento alla definizione riportata nel CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE DISCIPLINE BIO NATURALI pubblicato sul sito della Regione Lombardia e del CTS di Regione Lombardia.

Il Comitato (Co.Pro.DBN), al fine di raggiungere i suoi scopi statutari, agisce in stretto rapporto di collaborazione con il Consiglio Direttivo del Comitato Tecnico Scientifico delle DBN istituito in Regione Lombardia e, allo scopo di attuare le giuste iniziative di sostegno e promozione delle DBN, il Presidente del Comitato per la promozione delle DBN e della Cultura della Vitalità, il Presidente, o un suo delegato, parteciperà alle riunioni del Consiglio Direttivo del Scientifico Comitato Tecnico Scientifico delle DBN di Regione Lombardia.

**ART. 3 Finalità**

Lo scopo del Comitato si articola nelle seguenti finalità:

- 1) Divulgare e valorizzare i principi fondativi delle Discipline Bio Naturali (DBN) e della "cultura della vitalità", attivando tutti gli strumenti idonei a far conoscere le DBN, i servizi offerti alla persona dagli Operatori in DBN e la formazione in DBN, mediante strumenti idonei di comunicazione (a titolo puramente

esemplificativo e non esaustivo): siti internet e altri strumenti di comunicazione in rete e interattivi; pubblicazioni su carta - bollettini, riviste, libri, ecc.; supporti informatici, videocassette, CD, DVD, ecc.; organizzazione, partecipazione, sponsorizzazione di Congressi, Convegni, Forum, Conferenze, ecc.; partecipazione a mostre, fiere, esposizioni ecc. e tutte le altre forme di comunicazione, divulgazione e promozioni attivabili.

- 2) Sostenere le leggi regionali, delle Province autonome di Trento e Bolzano e nazionali, nella loro definizione, promulgazione e attuazione, fornendo strumenti operativi e finanziando l'attività degli Organismi rappresentativi e consuntivi istituiti e attivati qualora non fossero sostenuti finanziariamente dalle Regioni e dalle Province autonome stesse o in aggiunta a tali sostegni pubblici.
- 3) Informare gli Operatori del settore e i cittadini, circa il contenuto e il funzionamento delle leggi istituite e in itinere, degli iter legislativi attivati e stimolare le istituzioni per una puntuale ed efficace attuazione della normativa promulgata.
- 4) Attivare nuovi iter legislativi provinciali, regionali e nazionali e in ambito europeo per l'affermazione delle DBN in un'ottica di libera pratica e libera professione, fino al conseguimento dell'obiettivo prefissato, ovvero una legislazione che valorizzi le DBN sancendone l'esistenza come settore autonomo non organizzato in Ordini o Collegi, salvaguardato da qualsiasi rischio di "invadenza" da parte di settori professionali organizzati.
- 5) Attivare iniziative promozionali che permettano di raccogliere fondi per sostenere gli scopi e le finalità sociali mediante il reperimento di sostenitori che contribuiscano con donazioni liberali, "una tantum" o periodiche a fondo perduto.
- 6) Reperimento di fondi da utilizzare per la realizzazione di quanto sopra mediante la sottoscrizione da parte di associati e/o da parte di sponsor, sia in quanto persone fisiche, sia in quanto Enti privati o pubblici, interessati e/o interessabili alla realizzazione degli scopi sociali del Comitato.
- 7) Promozione di raccolte pubbliche di fondi da effettuarsi occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerta di beni o di servizi ai sovventori.

A questo scopo il Comitato è libero di accettare contributi e liberalità erogati sotto qualsiasi forma da persone fisiche, Enti (Fondazioni, Società, Consorzi, Associazioni ecc.) e Istituzioni.

#### **Art. 4 Risorse economiche**

Il Comitato trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- Contributi da parte di associati siano essi persone fisiche o Enti;
- Contributi dello Stato, di Enti o Istituzioni pubbliche o di Organizzazioni nazionali e internazionali;
- Donazioni e lasciti;
- Entrate patrimoniali;
- Entrate derivanti da convenzioni o cessioni di beni o servizi;
- Entrate derivanti da attività commerciali e produttive o da iniziative promozionali;
- Beni mobili o immobili pervenuti al Comitato a qualsiasi titolo.

I contributi associativi sono stabiliti dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari accettati dallo stesso.

Le quote e i contributi associativi non sono trasmissibili. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Comitato, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Il Comitato deve impiegare le risorse, gli utili o gli avanzi di gestione solo per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **Art. 5 bilancio e rendiconto**

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico consuntivo e preventivo e lo

sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Esso deve essere depositato presso la sede del Comitato entro i 15 giorni precedenti l'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.

#### **Art. 6 I soci**

I soci sono:

- a) soci organizzatori: sono i soci che si attivano per la costituzione del Comitato e si assumono la responsabilità della gestione delle iniziative volte alla realizzazione dello scopo sociale e dell'amministrazione dei fondi raccolti a tale scopo;
- b) soci sottoscrittori: sono i soci che versano contributi per costituire il fondo del comitato nella misura e/o con le modalità definite dal Consiglio Direttivo

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta al Comitato almeno un mese prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo nei seguenti casi:

- comportamento contrastante con gli scopi sociali del Comitato
- persistenti violazioni degli obblighi statutari e del regolamento interno.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento dei contributi fissati dal Consiglio Direttivo

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate

#### **Art. 7 Diritti e Doveri dei Soci**

Tutti i soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi
- mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti del Comitato
- versare il contributo associativo di cui al precedente articolo.

Tutti i soci hanno diritto a:

- partecipare attivamente alla vita del Comitato

#### **Art. 8 Organi del Comitato**

Sono organi del Comitato:

- l'Assemblea dei soci sottoscrittori
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

#### **Art. 9 L'Assemblea**

L'Assemblea dei soci sottoscrittori è riunita almeno una volta all'anno per valutare e approvare l'azione del Comitato.

L'Assemblea è composta da tutti i soci sottoscrittori e costituisce l'organo di vigilanza sull'utilizzo dei fondi sociali. Ogni socio potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di una delega.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta l'anno e ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita del Comitato e in particolare:

- approva il bilancio consuntivo e preventivo
- ratifica l'esclusione dei soci
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento del Comitato.

Sia l'Assemblea ordinaria sia quella Straordinaria sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente o, in assenza di questi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni sono effettuate tramite avviso scritto spedito tramite e-mail contenente l'ordine del giorno, luogo, data e orario della prima convocazione e dell'eventuale seconda convocazione, affisso all'albo della sede sociale almeno venti giorni prima della data dell'Assemblea e pubblicato sul sito internet del Comitato, se esistente.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipino di persona o per delega almeno tre quarti dei soci.

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti le modifiche dell'atto costitutivo, dello statuto e lo scioglimento del Comitato per le quali è richiesta una maggioranza qualificata di 2/3 dei presenti. Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede e sul sito del Comitato (ove esistente) del relativo verbale e inserite nel libro verbali delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

#### **Art. 10 Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è formato dai soci organizzatori.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica fino al raggiungimento dello scopo sociale. Possono far parte del Consiglio Direttivo solo soci maggiorenni.

Il Consiglio Direttivo può cooptare, a maggioranza semplice, nel proprio organismo nuovi membri per particolari meriti e/o contributi funzionali al raggiungimento dello scopo sociale.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti del Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente e un Vice-Presidente. Nomina altresì un Segretario scegliendolo tra i membri del Consiglio Direttivo o tra i soci.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- organizzare e coordinare le iniziative utili al raggiungimento dello scopo sociale
- definire gli importi e le modalità di versamento delle sottoscrizioni dei soci e accettare le donazioni da parte di Enti e/o privati
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo
- nominare Presidente, Vice-presidente e Segretario
- deliberare sulle domande di nuove adesioni
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto tra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e se almeno un terzo del Consiglio Direttivo o il trenta per cento dei soci ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza di almeno due quinti dei suoi membri e il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate con avviso scritto spedito tramite e-mail contenente ordine del giorno, data, luogo e ora della seduta e affisso in sede almeno 5 giorni prima della seduta.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno comunque valide le riunioni cui partecipino almeno metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e dal Presidente, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri (o anche a terzi, soci e/o non soci) il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto del Comitato.

Il Consiglio Direttivo potrà, per le proprie riunioni, prevedere l'utilizzo di forme di partecipazione mediante strumenti di videoconferenza interattiva, fatte salve le garanzie di completa informazione e di verifica e controllo dell'espressione della volontà dei membri.

#### **ART. 11 Perdita della Qualità di Socio Organizzatore**

Si perde la qualità di Socio organizzatore per:

- Dimissioni volontarie, qualora il socio comunichi in forma scritta al Presidente la volontà di rinunciare allo status di socio organizzatore; le dimissioni sono operative dalla data di ricevimento della comunicazione di dimissioni. Le dimissioni volontarie non danno diritto alla restituzione delle quote versate.
- Recesso, qualora il comportamento, gli atti e/o le omissioni del socio manifestino l'assenza di volontà da parte del socio di mantenere il proprio status, ovvero costituiscano motivo di incompatibilità; il mancato versamento delle quote sociali deliberate entro i termini previsti costituisce causa di recesso. La condanna penale definitiva per reato doloso incompatibile con lo spirito e le finalità del Comitato può costituire motivo di incompatibilità e generare il recesso. Le situazioni di recesso sono valutate e regolate dal Consiglio Direttivo.
- Espulsione, qualora il comportamento, gli atti e/o le omissioni del socio generino gravi conflitti e/o situazioni di incompatibilità tra il socio e il Comitato, le sue finalità e/o la sua struttura organizzativa, giuridica, finanziaria e/o istituzionale. In questi casi l'espulsione viene deliberata dal Consiglio Direttivo con una maggioranza di 2/3. L'espulsione può essere deliberata in particolare qualora il comportamento e/o l'attività del socio sia incoerente e/o in contrasto con il Manifesto delle DRN sottoscritto, per uno o più fatti segnalati da un socio, da un non socio e/o verificato d'ufficio. Il socio è, in questo caso, in prima istanza sospeso con maggioranza semplice e intimato a modificare i comportamenti incoerenti o in contrasto con i principi del Manifesto. Trascorsi 30 giorni senza che le situazioni incongrue siano state rimosse e recuperate, il socio potrà essere espulso dal Consiglio Direttivo con maggioranza qualificata dei 2/3. Il socio espulso ha la possibilità di appellarsi all'Assemblea dei Soci alla prima scadenza utile, restando nel frattempo escluso dal Comitato.

#### **Art. 12 Il Presidente**

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Il Presidente può essere revocato dal Consiglio Direttivo con maggioranza qualificata dei 2/3.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza del Comitato di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza, o impedimento, le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano di età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

### Art. 13 Scioglimento

Il Comitato si scioglierà al raggiungimento dello scopo sociale, salvo individuazione contestuale di un nuovo scopo coerente con lo scopo originario.

Lo scopo sociale si potrà considerare raggiunto al conseguimento di una legislazione in grado di tutelare e valorizzare la libera pratica e la libera professione delle DBN in ambito regionale, nazionale ed europeo.

L'individuazione e l'azione per il perseguimento del nuovo scopo sociale potrà essere deliberato dall'Assemblea generale su proposta del Consiglio Direttivo.

In caso di scioglimento per il raggiungimento dello scopo sociale o per qualunque altra causa, il Comitato devolve il suo patrimonio ad altri organismi con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23/12/1996, n. 62, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

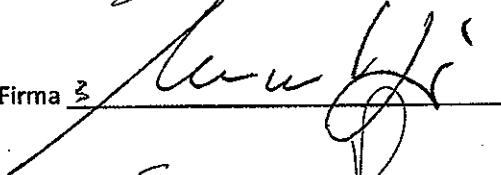
### Art. 14 Rinvio

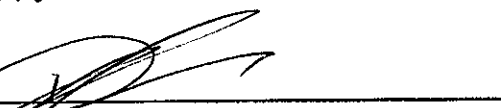
Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme di legge vigenti in materia.

Sesto San Giovanni, \_\_\_\_\_

Firma 1 

Firma Mauro Antonello Benolun

Firma 3 

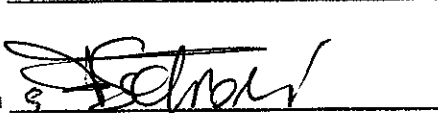
Firma 4 

Firma 5 

Firma 6 Piero Lupano

Firma 7 Adriano Russo

Firma 8 Peppino Fratto

Firma 9 

Firma \_\_\_\_\_

### Manifesto delle Discipline Bio Naturali

Le Discipline Bio-Naturali sono attività e pratiche fondate su 3 principi culturali e operativi, costitutivi della nuova "cultura della vitalità":

- a) la finalizzazione alla piena espressione della vitalità, patrimonio unico e irripetibile di ogni persona in qualsiasi età, condizione sociale e stato di benessere.
- b) l'approccio globale alla persona, presa in considerazione come entità vitale indivisibile.
- c) l'utilizzo esclusivo di conoscenze, tecniche, strumenti e prodotti naturali.

Il dichiarato intento di operare in modo globale/olistico sulla vitalità della persona, le identifica senza ambiguità e le distingue nettamente da ogni altro settore di attività, regolamentata e/o non regolamentata.

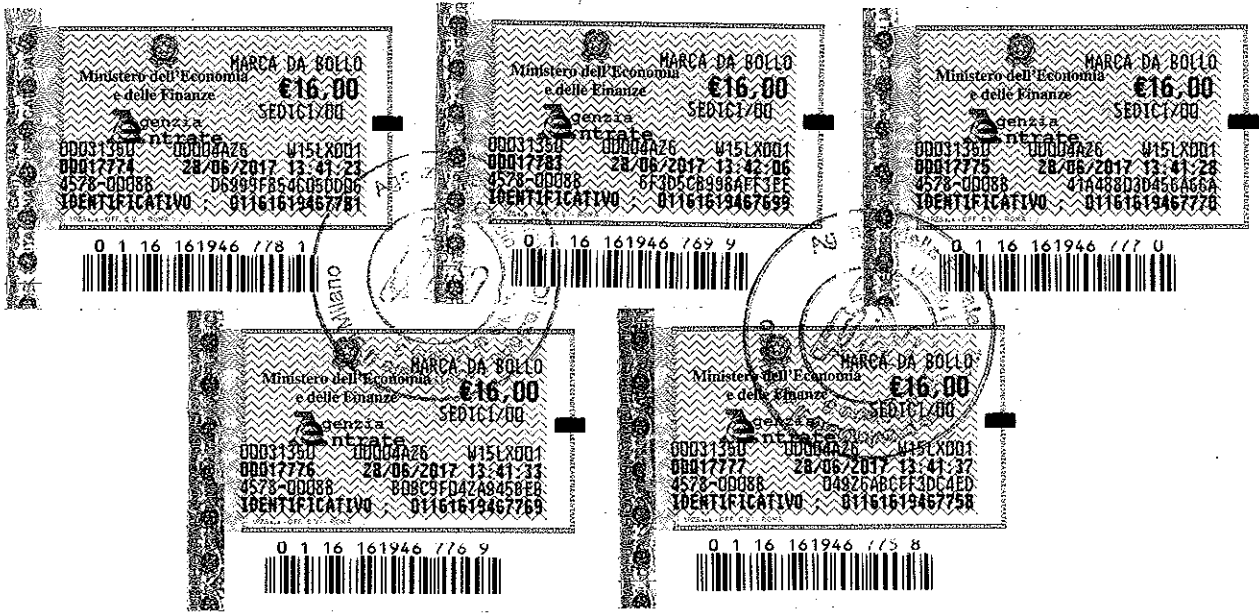
Le DBN non sono pratiche terapeutiche, estetiche, sportive o fitness.

L'attività in ambito D.B.N. è libera e tutelata dalla Costituzione e dalla legge 4/2013.

L'inserimento di una disciplina nel novero delle D.B.N. è liberamente promossa dagli Enti che organizzano e tutelano gli Operatori della Disciplina stessa.

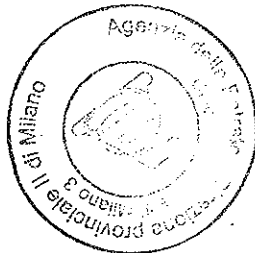
La tutela del cittadino/utente, garantito in via generale dalla normativa competente, può trovare nelle Associazioni Professionali e nelle Leggi regionali e provinciali un importante supporto al riconoscimento e alla promozione dei migliori livelli qualitativi sia nella formazione che nell'erogazione dei servizi alla persona.

Firma [Signature] Firma Marie Antonia Bordini  
 Firma [Signature] Firma [Signature]  
 Firma [Signature] Firma [Signature]  
 Firma [Signature] Firma [Signature]  
 Firma [Signature] Firma [Signature]



AGENZIA DELLE ENTRATE  
 DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO  
 UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 3

ATTO REGISTRATO AL N.  
 1.766 SERIE 3  
 DEL 29 JUN 2017  
 IMPOSTE ASSOLTE PER  
 Euro 200,00  
 OLTRE SANZIONI DI BOLLO  
 Euro



Per delega del Direttore provinciale  
 Daniela Forlè CAMMILLI  
 Il Funzionario  
 Calogera Vincenza SIRAGUSA





MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for payment recipient]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTE ITALIANE

AGENZIA/UFFICIO

MI-36

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (\*)

[Empty box for reference number]

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. COMITATO PER LA PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE BIO NATURALI E DELLA VITALITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

[Empty box for sex]

[Empty box for municipality]

[Empty box for province]

97786560157

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5. [Empty fields for personal data]

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

[Empty box for sex]

[Empty box for municipality]

[Empty box for province]

[Empty box for tax code]

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (\*) 8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

TNN [Empty box] codice sub. codice (\*)

[Empty box for territorial code]

[Empty box for contentious]

RP

Anno Numero [Empty boxes for act details]

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (\*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1097

[Empty box for description]

200,00

[Empty box for destination code]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DECENTO, 00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELO
29	06	2017	07601	

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario/postale

n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

cod. ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

38/226 08 29-06-17 #2  
 0077 €\*200,00\*  
 F2YV 0077 \*\*  
 C.F. 97786560157

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE**

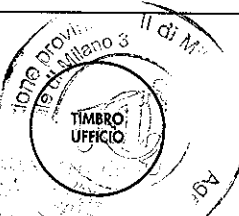
CODICE FISCALE 97786560157		NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI	
DENOMINAZIONE COMITATO PER LA PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE BIO NATURALI E DELLA VITALITA'			
TIPO ATTIVITA' 960909 - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA NCA			
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA MARZABOTTO 281			
C.A.P. 20099	COMUNE SESTO SAN GIOVANNI		PROV. MI

**DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE**

CODICE FISCALE TMOLCN46L29D261S	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE TOMA LUCIANO	

DATA 29/06/2017

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

 AGENZIA DELLE ENTRATE  
UT MILANO 3

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE, COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI E RICHIESTA TESSERINO/DUPLICATO TESSERA SANITARIA (PERSONE FISICHE)

<b>QUADRO A</b>							
Sezione I Tipologia richiedente		<b>D</b> RICHIESTA DIRETTA PER SE STESSO		<b>T</b> RICHIESTA PER SOGGETTO TERZO		CODICE TIPOLOGIA RICHIEDENTE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Sezione II Tipo richiesta		<input checked="" type="checkbox"/> 1 ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE		<input type="checkbox"/> RICHIESTA TESSERINO CODICE FISCALE			
		CODICE FISCALE					
		<input type="checkbox"/> 2 VARIAZIONE DATI					
		CODICE FISCALE				DATA DECESSO	
		<input type="checkbox"/> 3 COMUNICAZIONE DECESSO					
		CODICE FISCALE					
		<input type="checkbox"/> 4 RICHIESTA CERTIFICATO DI CODICE FISCALE					
		CODICE FISCALE					
		<input type="checkbox"/> 5 RICHIESTA DUPLICATO TESSERINO/ TESSERA SANITARIA				MOTIVAZIONE	
		CODICE FISCALE					
<b>QUADRO B</b> Dati anagrafici		COGNOME		NOME		SESSO	
		COMITATO PER LA PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE BIOMOTORIE DELLA CULTURA DELLA VITALITA' (CO. PRO DBN)		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA DATA DI NASCITA	
						28062019	
<b>QUADRO C</b> Residenza anagrafica/ domicilio fiscale		COMUNE		PROVINCIA		C.A.P.	
		Sesto San Giovanni		MI		20088	
		TIPOLOGIA (via, piazza, ecc.)		INDIRIZZO			
		960909		VIA MARZOTTO 281			
		NUMERO CIVICO		FRAZIONE/ALTRO			
		281					
<b>QUADRO D</b> Residenza estera		STATO ESTERO		STATO FEDERATO, PROVINCIA, CONTEA			
		LOCALITÀ DI RESIDENZA		CODICE POSTALE			
		INDIRIZZO					
<b>QUADRO E</b> Eventuali altri codici fiscali attribuiti		CODICE FISCALE					
		CODICE FISCALE					
<b>ALLEGATI</b>							
<b>SOTTOSCRIZIONE</b>		CODICE FISCALE RICHIEDENTE DIVERSO DA PERSONA FISICA		CODICE FISCALE SOTTOSCRITTORE			
				TM02CN46L29D261S'			
		DATA 29/06/2019		FIRMA			
<b>DELEGA</b>		<input type="checkbox"/> sottoscritt		<input type="checkbox"/> delega			
		nato/a a		CODICE FISCALE			
		a presentare il modello per suo conto e a ritirare l'eventuale certificazione rilasciata dall'ufficio					
		DATA		FIRMA			